

# Scuole chiuse fino al 15 marzo

Vietato accesso ai pronto soccorso per gli accompagnatori dei pazienti. Annullati concerti e convegni

## IL GOVERNO

■ Scuole di ogni ordine e grado e Università resteranno chiuse da oggi fino al 15 marzo prossimo. E' questa una delle decisioni prese ieri dal Governo italiano per tentare di arginare la diffusione del Coronavirus.

Secondo gli ultimi dati forniti mercoledì pomeriggio dalla Protezione Civile, da quando è iniziata l'epidemia del coronavirus in Italia, ci sono state 3.089 persone contagiate, comprese quelle morte e quelle guarite. Attualmente le persone positive al coronavirus sono 2.706 (erano 2.263 martedì), di cui 1.074 in isolamento domiciliare, 1.344 ricoverate con sintomi e 295 in terapia intensiva. Le morti legate in qualche maniera al virus sono 107, 28 in più di ieri, e le persone guarite sono in tutto 276, 116 in più di ieri.

Il decreto del Governo consente alle scuole di programmare attività didattica in collegamento digitale.

Ma non ci sono solo le scuole nel decreto del Governo Conte. Stop anche a concerti e cinema. I concorsi pubblici slittano in là nel tempo mentre sono vietati gli accessi al pronto soccorso per gli accompagnatori dei pazienti. Limitata anche la visita dei pazienti negli hospice e residenze per anziani, salvo autorizzazione della direzione sanitaria. L'obiettivo è quello di evitare per alcune settimane ogni assembramento per cercare di contenere il più possibile la diffusione del covid 19. Sospesi congressi, meeting, ed eventi sociali per il personale sanitario e il personale che garantisce i servizi pubblici essenziali e di pubblica utilità. Rinvio di tutte le manifestazioni convegnistiche e congressuali. E sospensione anche di tutte le attività ludiche, anche all'aperto, che comportino affollamento di persone

il mancato rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

L'invito per tutte le persone anziane, affette da patologie croniche o immunodepresse, resta quello di limitare le uscite non strettamente necessarie e comunque di evitare i luoghi affollati. Ribadite dal decreto anche le regole da adottare in questi giorni: niente strette di mano e baci, lavarsi le mani frequentemente, mantenere una distanza di sicurezza di almeno un metro dall'altro, non starnutire e tossire in un fazzoletto o nel gomito. Sono vietate le limitazioni anche per gli sportivi. Sospesi gli allenamenti e le competizioni di ogni ordine e grado. Rigorosa disciplina in luoghi pubblici o privati. Gli atleti agonisti potranno continuare ad allenarsi all'interno di impianti sportivi a porte chiuse solo in alcuni Comuni. Vietate le trasferte dei tifosi. ● T.O.

61 / 165

**Misure necessarie secondo il Governo per garantire la salute pubblica**

### LO SFOGO DEL SINDACO



«Scuola si scuola no... la gestione del coronavirus è la cartina di tornasole di un governo di incapaci diretto da un presidente del consiglio capitato per caso, capace di stare al governo con l'uno e con il contrario dell'altro, con ministri che non conoscono il mondo del lavoro che non hanno mai fatto studi che ne giustificano il loro ruolo. Tutto questo sulla pelle di decine di milioni di italiani che alla fine della giostra dovranno reinventarsi un futuro per loro e le loro famiglie. Rimocchiamoci le maniche e cerchiamo di limitare i danni nella nostra città». Lo afferma il sindaco di Anzio Candido De Angelis.

**Diversi gli eventi che sono stati annullati l'elenco delle precauzioni**



Le scuole resteranno chiuse da oggi al 15 marzo prossimo

